

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Ai sensi del D.Lgs 152/06

Progetto:

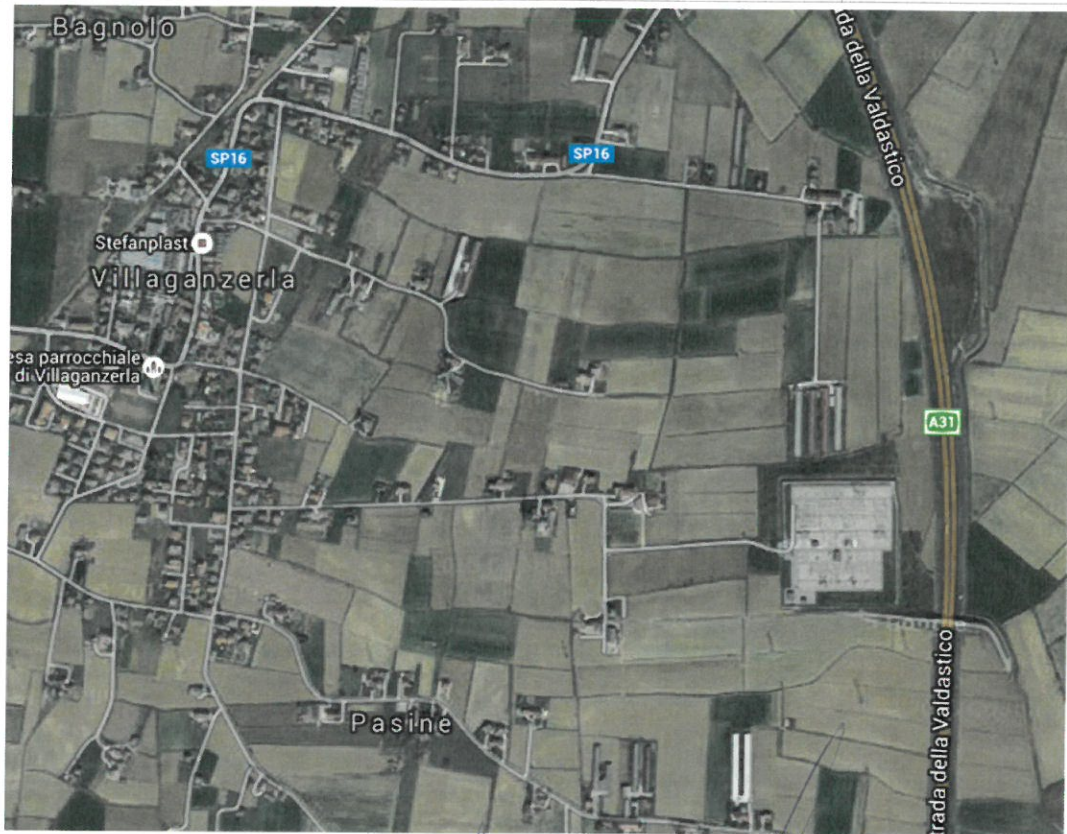
**CONVERSIONE DA TACCHINI A POLLI E MIGLIORAMENTO
TECNOLOGICO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO**

Documento:

Revisione/data

INTRODUZIONE

28/06/16



Ditta proponente:

Az. Agricola Terminon s.s.

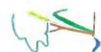
Tecnico:

Dott. Baldo Gabriele

Tecnico:

Terminon
Baldo Gabriele

AGRICOLTURA & SVILUPPO
srls





INTRODUZIONE ALLA V.I.A.

Il sottoscritto Gabriele Baldo, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Verona al n° 410, ha ricevuto dal Sig. Lazzari Angelo, rappresentante legale della Soc. Terminon di Via Cortelunga 8 di Castegnero (VI), l'incarico di coordinare la predisposizione dello Studio d'Impatto Ambientale relativo dell' "allevamento avicolo ubicato nel comune di Castegnero.

Il centro zootecnico è attualmente attivo nella produzione di tacchini da carne maschi e femmine. L'allevamento è in soccida e prevede accasamenti di 51.156 capi di femmine a ciclo e 29.988 capi maschi a ciclo. L'azienda intende modificare la produzione aziendale passando all'allevamento di polli da carne, contestualmente intende migliorare tecnologicamente il complesso zootecnico introducendo il sistema un raffrescamento estivo, un sistema di ventilazione forzata ed un miglioramento dell'arieggiamento interno attraverso la realizzazione di finestrelle.

Normativa di riferimento

La **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** è uno strumento di supporto per l'autorità decisionale finalizzato ad individuare, descrivere e valutare gli effetti dell'attuazione o meno di un determinato progetto. Consiste in una procedura di tipo tecnico - amministrativo, svolta dalla Pubblica Amministrazione, basandosi sia su informazioni fornite dal proponente un determinato progetto, sia sulla consulenza data da altre strutture della Pubblica Amministrazione, nonché dalla partecipazione di gruppi sociali appartenenti alla comunità.

La valutazione di impatto ambientale è stata prevista dalle Direttiva CEE n. 337 del 27/06/85, che successivamente è stata integrata e modificata dalle Direttive 97/11/CE e 2003/35/CE. A livello nazionale è stata recepita dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che è stato successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008. La Legge Regionale n. 10 del 26 marzo 1999 aveva recepito a livello regionale il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996, il quale attualmente è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. 152/06.



L'impianto descritto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto ricadente nel punto ac dell'allegato III del D.Lgs. 152/06, essendo un impianto di allevamento intensivo di polli con più di 85.000 capi/ciclo.

Team coinvolto nella predisposizione del SIA

Lo studio del SIA ha coinvolto diversi tecnici e in particolare:

- dott. Baldo Gabriele che si è occupato della stesura dello Studio di Impatto Ambientale.
- Arch. Albanese Elisa che si è occupata Della parte progettuale.
- Ing. Zenari Luca che si è occupato della valutazione previsionale di impatto acustico.
- Dott. Geol. Rech Roberto che si è occupato della relazione idrogeologica.

Trattasi di tecnici abilitati ed iscritti ai relativi albi che oltre avere le abilitazioni previste dalla norma possiedono esperienza pluriennale sulla stesura di indagini ambientali.

Analisi ambientali svolte

Per la stesura dello Studio Impatto Ambientale si è cercato di seguire le Linee guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 luglio 2001 e la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1624 del 11 maggio 1999 e la “Guida alle norme regionali del Veneto in materia di Valutazione Impatto Ambientale”.

Per valutare gli impatti ambientali si è scelto di utilizzare il metodo della “matrice bidimensionale” simile a quella proposta da Leopold (1971). Questo metodo permette non solo di individuare gli impatti ma anche di organizzare i fattori coinvolti in modo immediatamente comprensibile. La matrice permette di rappresentare le relazioni causa-effetto tra le attività e i fattori potenzialmente suscettibili di variazioni. Grazie a questa metodologia è quindi possibile, per ogni interazione tra gli elementi considerati, verificare l'effettiva presenza di un impatto e darne una valutazione.

Per garantire una visione il più possibile obiettiva e ridurre la componente discrezionale si è scelto di fare una valutazione quantitativa dell'inquinante attraverso simulazione di software specifici. Per tale motivo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- programma “Erica” per determinare i quantitativi di inquinanti cagionati dall'attività di allevamento;
- programma WinDimula 3 e RunAnalyzer per determinare la distribuzione sul territorio di inquinanti atmosferici (polveri, ammoniaca);
- software Soundplan essential per l’elaborazione dei dati acustici

Nello studio sono poi stati confrontati i dati ottenuti con dei valori limite dato dalle attuali normative nazionali o comunitarie e in caso di mancanza di limiti da normative di altri paesi o valori consigliati da bibliografia.

San Bonifacio, 29/02/2016

Il Tecnico

Dott. Baldo Gabriele

